

CRONACA DE' GIARDINI E VARIETA'

Fiera de' fiori a S. Francesco in Milano.

Il giorno 4 d'ottobre cominciò la consueta fiera de' fiori a S. Francesco di questa città. In vero sono le solite comparse di piante note, nessuna novità vi si fece vedere e con ragione, poichè le novità non si possono vendere a buon mercato: ma egli è certo che quelle, direm così, non nuove, vi erano in numero grande, in varietà pregevoli e soprattutto con un aspetto di buona coltivazione, ed una pulitezza che fa onore ai nostri giardinieri: si ammirava un numero di fuchsie, crediamo del signor Varisco, che offerivano l'aspetto della più bella coltivazione, erano però di una varietà sola, la *F. Globosa*. Le verbene, i geranj, i gelsomini, i leandri, i garofani vi erano a profusione da riempirne molti giardini; poche le rose, pochi i ciclamini, poche le cipolle da fiore in coltivazione anticipata che promettessero di fiorire per tempo: un maggior numero di queste avrebbe sicuramente trovato buoni compratori. Una cosa singolare, non per noi ma per coloro che spacciano le novità, dovevano essere tutti que' garofani fioriti; si vede chiaro ch' e' sono decisamente rifioriti per tutto l'anno, e qui ci vorrebbero que' signori che credono aver trovata una meraviglia negli *Oeillets remontants*, sarà meraviglia per tutt' altro paese, non pel nostro. Noi auguriamo davvero che tutti que' giardinieri facciano sempre de' buoni affari, sarà un vantaggio anche pel pubblico che vi troverà ogni anno maggior facilità nella scelta e maggior compenso.

**Casa di Commercio Bossin Louesse et C.
a Parigi.**

Ora che comincia l'epoca favorevole degli acquisti ci facciamo un dovere di accennare ai nostri lettori la Casa Bossin Louesse et C. Quai de la Mégisserie 28 a Parigi, come una delle



(x De Vismam)

migliori raccomandazioni che si possono fare per aver semi e cipolle d'ogni perfezione ed a prezzi discreti. Per esperienza possiamo dire che sementi di Pelargonj, di Cinerarie, di Fuchsie, di Astri della China, di Viole avute da quella Casa hanno fatto bellissima riescita. Essa invia ogn'anno a chi ne fa richiesta il catalogo stampato.

Giornale d'Orticoltura, *La Belgique Horticole*.

Fra i giornali d'Orticoltura che tengono il primato in Europa devesi senza dubbio collocare *La Belgique Horticole* del signor Morren che si stampa a Bruxelles: la sua estesa corrispondenza lo mette in grado d'aver ottimi collaboratori e le notizie più recenti con facilità, gli dà i mezzi di potervi inserire numerose e belle stampe, non che distribuire agli associati buon numero di sementi. Il *Giardinere* ha già parlato di questo onorevole suo confratello, ma il suo merito esige da lui che di nuovo ne faccia memoria a' suoi lettori. I signori fratelli Dumolard di Milano ne ricevono le associazioni annue al prezzo di franchi 18.

Società promotrice del giardinaggio in Padova.

Pubblichiamo con vero piacere il programma della Società promotrice del giardinaggio in Padova per la futura esposizione di piante nel 1853. Questa Società formata per cura dell'illustre professore De Visiani, dà tali prove di sapere, di generosità, d'amor patrio da svegliare la più nobile emulazione; la lettura del programma ne dice più di qualunque discorso. Speriamo poter fra non molto dare al lettore esatte notizie della medesima.

PROGRAMMA PER LA ESPOSIZIONE DELLE PIANTE NEL 1853.

La presidenza della Società è lieta di poter annunziare a quanti sono gli amatori e coltivatori di piante, ch'essa sta per riprendere le sue annuali esposizioni di fiori, e ne anticipa da alquanti mesi l'avviso, perchè possano eglino più agiatamente apparecchiarsi al concorso de' numerosi premj ch'ella propone di conferire.

Sarà tenuta l'esposizione entro il mese di maggio del prossimo anno 1885 in questo I. R. Orto Botanico, ed in due successivi giorni che saranno opportunamente notificati.

Sono sollecitati a concorrervi tutti i proprietarj ed i coltivatori del regno Lombardo-Veneto.

Le spese sostenute dal concorrente per il nolo del trasporto delle sue piante si nell'arrivo che nel ritorno, e regolarmente provate, saranno compensate dall'amministrazione della Società, a condizione però che il medesimo dentro la prima metà di aprile abbia per iscritto indicato alla presidenza il nome, il numero e le dimensioni delle sue piante, fissando la spesa a ciò necessaria, e ne abbia pure conseguito l'assenso. Chi no 'l facesse nel tempo e nel modo accennato non avrà titolo a tal compenso.

Ogni collezione inviata al concorso dovrà essere consegnata al capo-giardiniere di quest'Orto Botanico due giorni innanzi all'esposizione, ed accompagnata dall'elenco delle medesime sottoscritto da chi le manda.

Quelle che arrivassero dopo un tal termine potranno essere rifiutate, e in ogni caso il concorrente perderà il diritto al compenso delle spese di trasporto, benchè l'avesse ottenuto prima. Dovrà inoltre ogni specie portare scritto sopra un cartello il suo nome botanico, ed ogni varietà il nome ortense, nonchè, se fosse da vendere, il prezzo suo più ristretto.

Sarà debito del concorrente di dichiarare nell'elenco delle sue piante a quale od a quali premj esso intenda di concorrere, e con qual pianta o con qual collezione; avvertendo che collo stesso oggetto non si può aspirare a più premj.

Oltre alle piante portate al concorso, potranno esserne esposte anche altre collo scopo di venderle; ma questo beneficio sarà riservato esclusivamente a quelli che concorreranno ai premj dell'esposizione presente, o che fossero stati premiati nelle anteriori. Al venditore spetterà l'obbligo di farle custodire, nè potrà di là toglierle se non dopo finita l'esposizione. La vendita delle piante residue potrà essere continuata anche nel giorno appresso.

Ventiquattro ore prima dell'esposizione una commissione composta di cinque soej non concorrenti, oltre il Consiglio di presidenza, procederà al giudizio degli oggetti prodotti, i quali saranno divisi per collezioni; e queste distinte con altrettanti numeri progressivi, però senza il nome dell'esponente, che resterà ignoto ai giudici sino a che sieno pronunciati i giudizi. La stessa commissione si farà pure nel giorno stesso ad acquistare fra le piante esposte e vendibili quelle che crederà più acconcie a comporre un certo numero di lotterie da estrarsi a sorte, dopo finita l'esposizione, a favore d'un egual numero di soej.

Secondo il parere della maggioranza della commissione saranno conferiti i seguenti premj:

1.° La gran medaglia d'oro alla migliore collezione di piante d'ornamento che reggano in piena terra, e sieno vivaci o legnose, la quale si distingua per varietà, per bellezza e per numero, preferendo a parità di merito quella che fosse meglio fiorita.

A questo premio vi sarà pure un *accessit* con medaglia d'argento.

2.° Una medaglia d'oro alla più scelta, più variata e più vegeta collezione di garofani olandesi e bocmi in almeno venti esemplari.

3.° Una medaglia d'oro alla più ricca e più scelta collezione di rose fiorite ed in vaso, composta per lo meno di 24 varietà ben distinte.

Ad una simile collezione di fiori di rose tagliati vi sarà un *accessit* con medaglia di bronzo.

4.° Una medaglia d'oro alla più vaga, più numerosa e più vegeta collezione di calceolarie fiorite.

A questo premio vi sarà pure un *accessit* con medaglia di bronzo.

5.° Una medaglia d'argento alla più prosperosa raccolta di pelargonj, ricca delle varietà più pregiate e recenti, e non meno di 24.

A questo premio vi sarà pure un *accessit* con medaglia di bronzo.

6.° Una medaglia d'argento ad una collezione di viole del pensiero (*Pensées anglaises*), *Viola altaica* Pall., in vaso, più segnalata per copia, grandezza, rotondità e colorito di fiori, nonchè per prosperità di vegetazione.

Vi sarà pure un *accessit* con medaglia di bronzo, al quale si potrà concorrere con fiori tagliati.

7.° Una medaglia d'argento alla più copiosa collezione di azalee e rododendri, ricca di varietà distinte e recenti, e notevole per bella fioritura e vigorosa vegetazione.

8.° Una medaglia d'argento al più bel gruppo di piante fiorite, il quale si distingua dagli altri non solo pel merito delle piante, si ancora pel buon gusto della loro disposizione.

A questo pure saravvi un *accessit* con medaglia di bronzo.

9.° Una medaglia d'argento ad una raccolta di sei o più piante esotiche di serra calda e di qualsiasi genere, rimarchevole sopra tutto per mole straordinaria e prosperosa vegetazione degl'individui.

10.° Una medaglia d'argento alla più scelta e più ricca collezione di piante bulbose e tuberose fiorenti, come Amarilli, Giacinti, Tulipani, Gigli, Fritillarie, Alstroemerie, Ossalidi, Ixie, Gladjoli, *Sparaxis*, Anemoni, Ranuncoli, ecc.

A questo vi sarà pure un *accessit* con medaglia di bronzo.

11.° Si ripropone anche per quest'anno il premio d'una medaglia d'argento per sei piante di tre famiglie diverse, ed innestate in tre differenti modi, in cui la perfezione degl'individui ottenuti e le poche tracce della operazione sofferta provino evidentemente la bontà del metodo e la felicità della esecuzione.

Tre medaglie d'argento ed altrettante di bronzo sono lasciate in arbitrio della commissione giudicatrice per altre piante o collezioni che venissero esposte, benchè non comprese nelle categorie precedenti, e che pur fossero dalla stessa trovate degne di premio.

Il conferimento dei primj seguirà pubblicamente e dinanzi alla commissione suddetta nel giorno precedente alla esposizione.

I premj per la introduzione di piante nuove saranno conferiti ai proprietarj; quelli per la moltiplicazione e coltura ai giardinieri.

I nomi dei premiati saranno apposti alle loro collezioni durante l'esposizione, indi pubblicati nella relazione ufficiale della medesima.

La qualità delle piante, per cui vengono questa volta proposti i premj, essendo tale da non superare le forze economiche del più modesto coltivatore, ed il tempo fissato alla esposizione essendo quello in che i fiori naturalmente più abbondano e n'è più innocuo il trasporto, la presidenza nutre fidanza che se le altre mostre furono coronate di buon successo, benchè tenute in istagioni meno propizie, questa per vaghezza e per copia si vantaggerà sopra ogni altra.

Ma appunto perchè il concorrervi è assai più facile, la presidenza è in dovere di ammonire i concorrenti a non portarvi che piante degne d'essere esposte, affinchè tutte possano esservi ricevute. E benchè per essere questa la terza volta che fra noi si tiene pubblica mostra di vegetali, non possa credersi che se ne ignorino le discipline, pure la presidenza come non ha stimato inutile il ripeterle, così non si rimane ora dall'inculcarne la rigorosa osservanza, pe'l buon fine che, arrivando le piante nel giorno fissato e colle avvertenze sopra indicate, ci sia il tempo di compilarne il catalogo, perchè possa essere distribuito il dì della esposizione, di collocarle nel modo più favorevole, e di giudicarle colla necessaria posatezza e maturità.

Padova, 20 settembre 1852.

Il Presidente, DE VISIANI.

Il Segretario, G. B. RONCONI.

IL
GIARDINIERE

GIORNALE
D'ORTICOLTURA TEORICA E PRATICA

PEI
GIARDINIERI, COLTIVATORI DI FIORI,
AMATORI DI GIARDINI D'OGNI GENERE.

ANNO II.

MILANO
LIBRERIA DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE
DI ANDREA UBICINI
1852